



Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertarti di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da <http://books.google.com>

BIBL. NAZIONALE
CENTRALE-FIRENZE

877
24



35

827
24

STATUTO

DELLA

SOCIETÀ DI SCHERMA

IN

VERONA



VERONA

STABILIMENTO TIPOGRAFICO CIVELLI

1870.

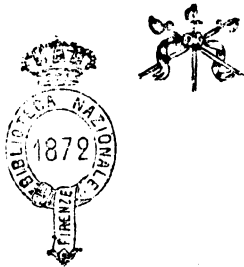
STATUTO

DELLA

SOCIETÀ DI SCHERMA

IN

VERONA



VERONA

STABILIMENTO TIP. G. CIVELLI

1870.

877
24

STATUTO

Art. 1.

La Società di Scherma costituita dal maestro **Perez** non ha altro scopo che lo studio della scherma.

Art. 2.

Il maestro della Società è il signor **Giuseppe Perez** summentovato.

Art. 3.

Ogni socio pagherà mensilmente lire cinque anticipate, senza nessuna spesa di buono ingresso.

Art. 4.

Detta somma verrà raccolta e versata al maestro, il quale detrattene le spese di fitto di sala, illuminazione e salario di un inserviente, riterrà la rimanenza a titolo di emolumento.

Art. 5.

Ogni socio è obbligato per un anno a far parte della Società a decorrere dal giorno che essa è definitivamente costituita; per coloro poi che verranno posteriormente ammessi, l'obbligo di un anno decorre dalla data d'ammissione alla Società.

Art. 6.

In caso di trasloco di residenza di qualche socio, s'intenderà questi sciolto da ogni impegno.

Art. 7.

Le armi saranno fornite dal maestro, però chi lo desidera potrà tenere il proprio guanto o la propria sciabola.

Art. 8.

Le rotture di armi saranno a carico di colui al quale resta il tronco in mano.

Art. 9.

Verrà fissato un orario per le lezioni ; fuori dell'orario la sala sarà in libertà onde il maestro ne possa usare per le sue lezioni particolari.

Art. 10.

Sarà esposto in sala d'armi un regolamento che tratterà delle regole e discipline della Scuola di Scherma.

Art. 11.

Vi sarà un registro delle deliberazioni della Società ed un altro delle riscossioni delle quote mensili di ciascun socio ; per la manutenzione di quei registri sarà nominato un segretario.

Art. 12.

Verrà nel seno della Società stessa eletto un presidente per dirigerne l'andamento.

Art. 13.

Costituita la Società se altre persone volessero esservi ammesse, potranno farsi proporre da qualcuno dei soci, o dal maestro, od insinuarne domanda al presidente.

Art. 14.

Ogni primo lunedì di ciascun mese sarà tenuta adunanza, e ciò di massima; in queste sedute verranno proposti gli aspiranti soci.

Art. 15.

Oltre l'adunanza di cui sopra, il presidente ha facoltà di convocare i soci in via straordinaria quando ragioni importanti lo richiedessero.

Art. 16.

In questo caso i soci verranno convocati con lettera, e per la legalità dell'adunanza, basterà vi assista una metà di essi; se il numero legale dei soci non vi fosse, si terrà una seconda

tornata, in cui anche cinque soli soci potranno deliberare.

Art. 17.

Le decisioni della Società si faranno per votazione a maggioranza.

Art. 18.

Tutte le volte che il presidente convoca la Società, dovrà presentare un ordine del giorno.

Art. 19

Nelle adunanze il primo ad avere la parola è il presidente, ed i soci che vorranno parlare domanderanno ad esso la parola.

Art. 20.

Allorchè un socio ha la parola dal presidente, non potrà essere interrotto da altri. Il presidente è tenuto a chiamare all'ordine gli interruttori.

Art. 21.

Tutti i soci sono obbligati ad apporre la loro
firma a' piedi al presente Statuto.

Verona, 1 novembre 1870.

5013 1270

89 352870



